



CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

C.A.P. 87064 - PROVINCIA DI COSENZA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE – COMANDANTE di POLIZIA MUNICIPALE – Cat. D3

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI – ORDINAMENTO

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 160 del 26 maggio 2008

RENDE NOTO

Art. 1 – Individuazione del posto

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la **copertura di N. 1 posto vacante di "Funzionario Amministrativo contabile – Comandante della Polizia Municipale – Cat. D3"**

Il posto è assegnato al Settore VIGILANZA e comporta l'inquadramento nella categoria D3.

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio base annuo	€ 23.492,14
tredicesima mensilità	€ 1.957,68
indennità di comparto annua	€ 622,80
indennità vigilanza	<u>€ 1.110,84</u>
	€ 27.183,46

Oltre indennità ed assegni dovuti per legge o per norma contrattuale.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 2 – Normativa del concorso

Il concorso è disciplinato dal Regolamento comunale per la gestione dei concorsi e delle assunzioni in compatibilità con il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, delle norme previste dagli accordi contrattuali dei dipendenti degli Enti Locali nonché con riferimento alle disposizioni di legge applicabili al comparto del pubblico impiego locale.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è previsto il possesso, da parte dei partecipanti, dei seguenti requisiti soggettivi generali:

- a. cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 gli stranieri non possono accedere al posto di lavoro poiché implica esercizio diretto di pubblici poteri – art. 1 DPCM del 7.2.1994, n.174); sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b. età non inferiore a 18 anni;
- c. godimento dei diritti politici;
- d. di non avere condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- e. di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- f. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, (art. 5 legge 65/1986);
- g. non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati (art. 5 L. 65/1986) ;
- h. di non essere stati riconosciuti "obiettori di coscienza" (L. 8.7.1998, n. 230);
- i. di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge 68/1999 (art. 3, comma 4)
- j. idoneità fisica, psichica ed attitudinale per l'espletamento dei servizi di polizia municipale (reg. P.M. art. 49); L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- k. patente di guida non inferiore alla categoria B;
- l. possesso del seguente titolo di studio:
 - previgente ordinamento: diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente
 - nuovo ordinamento: laurea specialistica (LS - 3+2) - nelle stesse discipline di cui sopra e relative equipollenze. Non sono ammessi, comunque, diplomi di laurea triennali
 - il punteggio di laurea, per l'ammissione, deve essere non inferiore a punti 100/110
- m. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i partecipanti di sesso maschile);

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano destituiti o dispensati ovvero dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Art. 4 – Possesso dei requisiti

I requisiti di cui all'art. 3 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo comporta in qualunque tempo la decadenza dal posto.

Art. 5 – Riserva dei posti

Non è operante.

Art. 6 – Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di € 3,87 da corrispondere all'Ente mediante c.c.p. n. 12574893 intestato a tesoreria Comune di Corigliano Calabro presso Carime – Agenzia di Corigliano Calabro. La tassa suddetta non è rimborsabile.

Art. 7 – Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata all'amministrazione comunale, presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente o inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre le ore **12 del giorno 4 agosto 2008**.

Come termine di presentazione vale nel primo caso il timbro dell'Ufficio Protocollo il quale rilascerà idonea ricevuta, mentre nel secondo caso è comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, pur se spedite entro il termine predetto, dovessero pervenire al Protocollo del Comune oltre il decimo giorno della scadenza del bando.

La domanda deve essere debitamente sottoscritta dal concorrente e redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda gli interessati devono inoltre dichiarare, ai fini dell'applicazione dei diritti di preferenza, il titolo che da diritto a tali benefici.

Nella domanda i concorrenti handicappati, non incompatibili con le funzioni del posto messo a concorso, devono specificare, fornendo idonea motivazione, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove.

Art. 8 – Documentazione della domanda

a. DOCUMENTI DA ALLEGARE

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso ed inoltre:

- 1) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- 2) titoli di studi superiori, certificati attestati e quant'altro il candidato ritenga di presentare nel suo interesse agli effetti della graduatoria;
- 3) curriculum professionale in carta libera, datato e sottoscritto dal concorrente, attestante l'attività di studio, professionale, lavorativa prestata anche presso aziende private, purchè debitamente documentata. L'omessa presentazione del curriculum professionale equivale a dichiarazione negativa relativamente a precedenti attività;
- 4) il certificato attestante il possesso di idoneità fisica, psichica ed attitudinale per l'espletamento del servizio di polizia municipale rilasciato dalla ASP competente;
- 5) copia patente di guida categoria B;

6) i documenti comprovanti i titoli di preferenza utili nella formazione della graduatoria;

7) copia fotostatica di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità;

b. MODALITA' di Documentazione

Tutta la documentazione deve essere prodotta entro il termine ultimo prescritto dal bando e va presentata, in carta semplice, in originale oppure in copia autenticata e dichiarata conforme a norma di legge.

E' fatta salva la facoltà di avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dalla legge 445/00, art. 46 anche contestualmente alla domanda di ammissione.

La certificazione di titoli il cui possesso è stato attestato ai sensi della legge 445/00 con dichiarazione temporaneamente sostitutiva, verrà richiesta dall'Amministrazione al vincitore del concorso.

Di tutta la documentazione prodotta dovrà essere compilato, in carta semplice ed in duplice copia, un sommario elenco descrittivo da allegare alla domanda.

Art. 9 – Perfezionamento della domanda e dei documenti

Le domande incomplete ed i documenti mancanti di qualche elemento formale sono ammesse alla regolarizzazione entro il termine tassativo che verrà indicato nella comunicazione.

Comporta invece l'esclusione dal concorso oltre la mancanza o il difetto dei requisiti prescritti:

- L'omissione nella domanda delle generalità personali del concorrente
- La mancata sottoscrizione della domanda.

L'omessa indicazione nella domanda ovvero la tardiva comunicazione del domicilio rispetto ai termini fissati dall'art. 10 del presente bando, comporta la non ammissione del candidato alle prove concorsuali.

Art. 10 – Svolgimento del concorso e relative comunicazioni

L'ammissione o l'esclusione del concorso è disposta dal Responsabile del Settore AA.GG. con apposita determinazione.

A cura del Presidente della Commissione giudicatrice i concorrenti sono informati dell'ammissione al concorso all'indirizzo indicato nella domanda e sono, altresì, avvertiti della data e del calendario delle prove e della sede in cui le stesse avranno luogo, con un preavviso minimo di 15 giorni per quelle scritte e di 20 giorni per quella orale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente dalla inesatta indicazione dell'indirizzo da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, né per eventuali disguidi postali derivati da forza maggiore.

Agli aspiranti non ammessi verrà comunicata a cura del Presidente della Commissione, l'esclusione dal concorso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro 15 giorni dalla relativa pronuncia e, comunque, prima dell'inizio delle prove di esame.

Art. 11 – Titoli valutabili e relativo punteggio

Il punteggio massimo attribuibile per titoli è di 10 punti.

Il punteggio a disposizione viene suddiviso e ripartito nelle seguenti categorie di titoli e la valutazione sarà effettuata secondo i criteri di massima di cui alla tabella “C” del vigente regolamento dei concorsi:

Categoria A): Titoli culturali e professionali: *massimo punti 3.00*

Categoria B): Titoli di servizio *massimo punti 5.00*

Categoria C) Titoli vari e curriculum *massimo punti 2.00*

Il punteggio assegnato ai titoli verrà comunicato ai candidati ammessi alla prova orale prima della effettuazione della stessa prova.

Art. 12 – Prove di esame

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n.101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Il concorso è espletato da apposita commissione giudicatrice nominata dalla Giunta comunale e composta da tre componenti (il Presidente più due membri).

Le prove di esame sono così indicate e verteranno sui seguenti argomenti:

- 1^ prova scritta: Elaborato teorico su Diritto Costituzionale e Diritto Amministrativo con particolare riguardo alla attività amministrativa degli Enti Locali;
- 2^ prova scritta: Elaborato pratico avente ad oggetto le seguenti materie:
 - Codice della strada e relativo regolamento;
 - Ordinamento della Polizia Municipale;
 - Norme in materia di infortunistica stradale;
 - Leggi di P.S.
 - Nozioni di diritto e procedura penale;
- prova orale: La prova orale verte nelle materie oggetto delle prove scritte, nonché sui seguenti altri argomenti:
 - diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
 - normativa sulla depenalizzazione;
 - normativa statale e regionale (della Calabria) in tema di edilizia, ambiente, turismo, commercio, pubblici esercizi, polizia amministrativa.
- Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesco.

I candidati devono presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presentano nei giorni stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciatari al concorso pur se la mancata presentazione dipende da causa di forza maggiore.

I candidati, durante le prove scritte, potranno consultare soltanto testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione e dizionari.

Saranno messi a disposizione dei candidati aventi diritto ex art. 19 legge 104/92 e che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, gli ausili necessari all'espletamento della suddette prove

La valutazione di ciascuna prova è fatta con riferimento ad un punteggio massimo di 30/30.

Sono ammessi alla seconda prova di esame i candidati che avranno riportato nella prima prova una valutazione di almeno 18/30. Ai candidati ammessi a tali prove verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna di esse. La prova orale si intende superata da quei candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30.

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna delle prove di esame. La votazione complessiva è data sommando al punteggio finale delle prove quello conseguito nei titoli.

Art. 13 - Graduatoria e assunzione del vincitore.

La Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun concorrente con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dal successivo articolo 15.

I concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione saranno invitati, con lettera raccomandata dell'Amministrazione Comunale, a produrre la documentazione necessaria ed a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

— alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge riguardante il personale degli Enti Locali, vigente al momento della stipulazione del contratto.

Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, che sostituisce il provvedimento di nomina, e la presa di servizio da parte dei vincitori è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune.

Il vincitore che a meno di giustificato impedimento - valutato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione - non assume effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto, è ritenuto rinunciario, anche se non abbia presentato espressa dichiarazione di rinuncia.

Art. 14 - Validità della graduatoria.

La graduatoria del concorso rimane efficace per un termine di tre anni alla data di pubblicazione per l'eventuale copertura del posto che si venisse a rendere successivamente vacante e disponibile.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 15 - Preferenze.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non sposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi e i mutilati civili;
- 19) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. In caso di ulteriore parità ovvero a parità di merito ed in carenza di titoli preferenziali è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 16 - Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla normativa vigente in materia di pubblici concorsi, ed a quelle sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

Il presente bando non prevede riserve di cui alla legge 68/99 né altre riserve in quanto le percentuali dei posti previsti in organico per le categorie riservatarie è già coperto.

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 Aprile 1991 n.125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso di spese per l'accesso al Comune e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove di esame e per gli eventuali accertamenti sanitari. Non compete parimenti alcun indennità o rimborso spese ai vincitori del concorso.

Art. 17 – Clausola di salvaguardia

L'amministrazione comunale si riserva – per motivate ragioni – la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti del Comune di Corigliano Calabro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione o parte di essa eventualmente anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali dott.ssa Iannini Maria Teresa e per la parte relativa agli adempimenti concorsuali attribuiti alla Commissione giudicatrice, il Presidente della stessa.

Il testo integrale del Bando e gli allegati (schema di domanda e tabella titoli di preferenza) sono disponibili sul sito internet del Comune di Corigliano Calabro www.comune.corigliano.cs.it. Ogni altra informazione potrà essere richiesta al Servizio Personale del Comune di Corigliano Calabro – tel. 0983/83652.

Il Responsabile del Settore AA.GG.
(Maria Teresa Iannini)